



Università
degli Studi
del Sannio

AREA RISORSE E SISTEMI

Settore Personale e Sviluppo Organizzativo

Unità Organizzativa "Stipendi e altri Compensi"

Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro della Università degli Studi del Sannio per l'anno 2017, sottoscritto il 19 ottobre 2017

Relazione Illustrativa

MODULO 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	19 ottobre 2017
Periodo temporale di vigenza	Dal 1 Gennaio 2017 al 31 Dicembre 2017, per la parte relativa agli istituti di carattere economico – Per la parte normativa contenuta nell'Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo fino a disposizione contraria.
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica: Rettore: Prof. Filippo de ROSSI; Delegato del Rettore: Prof. Gaetano NATULLO; Direttore Generale: Dott. Ludovico BARONE.</p> <hr/> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (sigle): UIL-RUA; C.I.S.L. Federazione Università; FLC-GCIL; Federazione CSA della CISAL Università; RSU (n.6 Componenti)</p> <hr/> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie: UIL-RUA; C.I.S.L. Federazione Università; Federazione CSA della CISAL Università; RSU (n.3 Componenti su 6)</p> <p>Organizzazioni sindacali non firmatarie: In attesa di eventuale sottoscrizione da parte della FLC-GCIL</p>
Soggetti destinatari	Personale tecnico ed amministrativo delle Categorie "C", "B", "D" ed "Elevate Professionalità", con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>L'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2017 regola gli istituti di carattere economico del personale inquadrato nelle Categorie "C", "B", "D" ed "Elevate Professionalità". In sintesi, la presente Ipotesi disciplina le seguenti materie:</p> <p>a) Definizione del budget da destinare al lavoro straordinario per l'anno 2017;</p> <p>b) Costruzione dei fondi destinati al finanziamento del trattamento economico accessorio per l'anno 2017, di seguito specificati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fondo per le Progressioni Economiche Orizzontali e per la Produttività Collettiva ed Individuale riservata al personale inquadrato nelle Categorie "C", "B", "D"; - Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della Categoria "Elevate Professionalità"; <p>c) Utilizzo del Fondo per le Progressioni Economiche Orizzontali e per la Produttività Collettiva ed Individuale riservata al personale inquadrato nelle Categorie "C", "B", "D" e quantificazione dei relativi budget;</p> <p>d) Utilizzo del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della Categoria "Elevate Professionalità" e quantificazione dei relativi budget;</p> <p>d) Disposizioni comuni di corresponsione delle indennità di rischio e lavoro disagiato e per incarichi di responsabilità;</p> <p>e) Criteri per la valutazione della prestazione del dipendente.</p> <p>Si segnala, per il corrente anno, la mancata attivazione della progressioni economiche orizzontali concordata tra le parti, stante la indisponibilità delle risorse necessarie.</p>

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	<p>Con Verbale dell'8 maggio 2017, numero 163, registrato nel protocollo generale di ateneo in data 15 maggio 2017 con il numero progressivo 5957, codesto Collegio ha esaminato la Relazione sulla costituzione dei fondi per il trattamento accessorio per l'anno 2017, trasmessa dall'Ateneo unitamente al Decreto Rettorale di urgenza del 28 marzo 2017, n° 267, ed ha effettuato una prima "sommatoria verifica" della documentazione trasmessa, limitata alla mera costituzione dei fondi, che sono stati confermati negli importi specificati nella predetta documentazione.</p> <p>A seguito dell'entrata in vigore dell'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, entrato in vigore il 22 giugno 2017, i predetti fondi sono stati rideterminati con la presente Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2017.</p> <p>La presente relazione, pertanto, è finalizzata ad ottenere la certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti in merito alla legittima quantificazione delle risorse che finanziano i fondi per la contrattazione integrativa e alla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio.</p>
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>Ai sensi dell'articolo 9-bis, comma 2, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, la Certificazione dell'Organo di Controllo Interno, unitamente alla presente relazione e al Contratto Collettivo Integrativo in esame, sarà accessibile mediante collegamento ipertestuale, pubblicato sul sito web di ateneo nella sezione "Amministrazione Trasparente", alla banca dati dei contratti integrativi delle amministrazioni pubbliche sul sito ARAN.</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>In ottemperanza a quanto previsto dalle "Linee guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane", emanate nel luglio del 2015 dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), il "Documento" che definisce il "<i>Piano Integrato per il Triennio 2017-2019</i>", che ingloba, tra l'altro, il Piano della Performance e il Piano della Trasparenza, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'8 maggio 2017.</p> <p>Il predetto "Documento", dopo la sua definitiva approvazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è stato caricato nella piattaforma https://performance.gov.it in data 15 maggio 2017; • è stato pubblicato sul Sito Web di Ateneo, all'indirizzo http://www.unisannio.it/sites/default/files/sito/ateneo/amministrazione/documenti/it/Piano Integrato 2017 2019.pdf
		<p>Ai sensi dell'articolo 10 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modifiche ed integrazioni, la cui violazione comporta le sanzioni previste dall'articolo 46 del medesimo Decreto, si attesta che con delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 settembre 2016, il Direttore Generale, Dottore Ludovico BARONE, è stato nominato, per l'intera durata dell'incarico di Direttore Generale, "Responsabile della Trasparenza", e che il "<i>Programma per la Trasparenza e la Integrità della Università degli Studi del Sannio per il Triennio 2017-2019</i>" (che dal 2015 costituisce una "sezione" del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione) è in corso di approvazione e sarà pubblicato sul sito web di ateneo nella sezione denominata "Amministrazione trasparente".</p> <p>Con riferimento a quanto disposto dall'articolo 14, comma 6, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n.150, e successive modifiche ed integrazioni, si attesta che la "<i>Relazione sulle Performance della Università degli Studi del Sannio per l'anno 2016</i>" è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 luglio 2017 e validata dal Nucleo di Valutazione in data 12 settembre 2017. La "<i>Relazione sulle Performance della Università degli Studi del Sannio per l'anno 2017</i>" sarà approvata dal Consiglio di Amministrazione entro il 30 giugno 2018.</p>
Eventuali osservazioni =====		



MODULO 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

L'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro della Università degli Studi del Sannio per l'anno 2017, sottoscritta il 19 ottobre 2017, regola gli istituti di carattere economico del personale inquadrato nelle Categorie "C", "B", "D" ed "Elevate Professionalità".

La predetta ipotesi ripropone i medesimi istituti economici già previsti nel Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2016, sottoscritto il 22 novembre 2016, fatta eccezione per l'istituto delle progressioni economiche orizzontali che per il corrente anno non vengono previste per indisponibilità delle relative risorse.

Quanto sopra in considerazione della circostanza che non è intervenuto nel periodo considerato alcun nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro per il Comparto Universitario e che la materia della contrattazione collettiva integrativa è soggetta alle misure di contenimento della spesa previste dalle disposizioni normative di seguito specificate:

- ✓ l'articolo 67, comma 5, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, che ha modificato l'articolo 1, comma 189, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge Finanziaria per l'anno 2006), il quale dispone che, a "... decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle ... università ... determinato ai sensi delle rispettive normative contrattuali, non può eccedere quello previsto per l'anno 2004 ... ridotto del 10 per cento ...";
- ✓ l'articolo 9, comma 2 bis, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, così come modificato dall'articolo 1, comma 456, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità per l'anno 2014), il quale prevede, a sua volta, che:
 - a "... decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio ...";
 - a "... decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo ...";
- ✓ l'articolo 1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede, per il solo anno 2016, che:
 - "... l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente...";
- ✓ l'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, il quale prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2017 "... l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato...".

Si rammenta, tuttavia, che già a decorrere dal 1° gennaio 2015, sono cessati gli effetti delle norme di contenimento delle spese di personale previste dall'articolo 9 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modifiche ed integrazioni, e dal Decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2013, n. 122, concernenti il blocco dei trattamenti economici individuali (commi 1 e 2) ed il blocco economico delle progressioni di carriera e dei passaggi tra le aree (commi 21, terzo e quarto periodo).

Tanto premesso, l'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro della Università degli Studi del Sannio per l'anno 2017, sottoscritta il 19 ottobre 2017:

- ha adeguato le risorse dei fondi destinati al finanziamento del trattamento economico accessorio per l'anno 2017, di seguito specificati:
 - ✓ "Fondo per le Progressioni Economiche Orizzontali e per la Produttività Collettiva ed Individuale riservata al personale inquadrato nelle Categorie "C", "B", "D";
 - ✓ "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della Categoria "Elevate Professionalità";
- come innanzi precisato l'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro per l'anno 2017 ha mantenuto gli stessi istituti del trattamento economico accessorio, già disciplinati nel Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro della Università degli Studi del Sannio per l'anno 2016, sottoscritto il 22 novembre 2017 ed, in generale, ha confermato le stesse misure, salvo le modifiche residuali di seguito riportate:

- ha incrementato il budget da destinare alle indennità varie collegate alla remunerazione di compiti che comportano oneri, rischi, o disagi particolarmente rilevanti, e ha definito le modalità e i criteri per il riparto del predetto budget tra le predette indennità;
- le misure annue lorde relative all'indennità di produttività mensile da corrispondere alle unità di personale di Categoria "B" e "C" e la indennità di responsabilità da corrispondere alle unità di Categoria "D" sono state oggetto di piccoli incrementi;
- sono stati ridefiniti i criteri per l'attribuzione alle unità di personale inquadrato nelle Categorie "B" e "C" della indennità di responsabilità spettante prevista ai sensi dell'articolo 91, commi 1 e 2, del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008 e sono state rimodulate le relative misure annue lorde nel modo seguente:
 - € 750,00, lorda dipendente, per le unità di personale di tipo B;
 - € 1.000,00, lorda dipendente, per il personale di categoria C;
- è stata ridotta la indennità di produttività da corrispondere al Collaboratore ed Esperto Linguistico, anche in considerazione del fatto che mediante atto transattivo sottoscritto presso la Direzione Provinciale del Lavoro in data 29 giugno 2017, al predetto Collaboratore è stata riconosciuta l'esperienza acquisita come ex-lettore di madre lingua mediante l'equiparazione del trattamento economico, annuo lordo, di carattere fondamentale, a quello del Ricercatore Confermato a tempo definito;
- le parti hanno concordato la non attivazione, per il corrente anno, delle progressioni economiche all'interno della categoria per indisponibilità delle risorse necessarie, a seguito dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

In particolare, si precisa che l'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro della Università degli Studi del Sannio per l'anno 2017, sottoscritta il 19 ottobre 2017 è composta da una premessa, in cui sono richiamate le disposizioni normative e contrattuali di riferimento, e da 17 articoli, raggruppati in 2 Capi. Il Capo I contiene disposizioni di carattere generale e comprende gli articoli 1 e 2, mentre il Capo II contiene disposizioni inerenti il trattamento economico accessorio del personale tecnico ed amministrativo e comprende gli articoli dal 3 al 17.

Si sintetizzano di seguito i contenuti dei singoli articoli:

- Articolo 1 Definisce il campo di applicazione della disciplina contrattuale e i tempi di applicazione dell'accordo.
- Articolo 2 Definisce la procedura di stipulazione e attuazione del contratto.
- Articolo 3 Definisce i principi generali ai sensi dei quali gli istituti del trattamento economico accessorio sono disciplinati.
- Articolo 4. Definisce il budget per il lavoro straordinario.
- Articolo 5. Le parti prendono atto della quantificazione dei fondi destinati al finanziamento del trattamento economico accessorio del personale delle Categorie "B", "C" e "D" e del personale della Categoria "Elevate Professionalità", determinati, rispettivamente, ai sensi degli articoli 87 e 90 del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008.
- Articolo 6 Definisce le modalità di ripartizione del Fondo per le Progressioni Economiche Orizzontali e per la Produttività Collettiva ed Individuale, costituito ai sensi dell'articolo 87 del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008.
- Articolo 7 Vengono fissati i criteri per la corresponsione della indennità accessoria mensile al personale inquadrato nelle Categorie "B", "C" e "D" e definito il relativo budget.
- Articolo 8 Vengono fissati i criteri per la corresponsione della indennità di produttività al personale inquadrato nelle Categorie "B", "C" e "D" e definito il relativo budget.
- Articolo 9 Viene definito il budget da destinare, per il corrente anno, alle indennità per la remunerazione di compiti che comportano oneri, rischi o disagi particolarmente rilevanti nonché indennità per i conducenti di autovetture aziendali e per il maneggio di valori economici e i criteri di ripartizione del predetto budget;
- Articolo 10 Disciplina la indennità di responsabilità da corrispondere, ai sensi dell'articolo 91, commi 1 e 2, del vigente Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, alle unità di personale inquadrato nelle Categorie "B" e "C" che rivestono particolari posizioni organizzative e funzioni specialistiche e di responsabilità, che l'Amministrazione si riserva di individuare, e disciplina le modalità di conferimento dei predetti incarichi di responsabilità.
- Articolo 11 Disciplina i criteri per la corresponsione della indennità di responsabilità, ai sensi dell'articolo 91, commi 3 e 4, del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, alle unità di personale inquadrato nella Categoria "D" e definisce il relativo budget.
- Articolo 12 Stabilisce le modalità comuni di corresponsione degli incarichi ed delle indennità previste dagli articoli da 9 a 11 della Ipotesi.
- Articolo 13 Disciplina i criteri per la corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato alle unità di personale inquadrato nella Categoria "Elevate Professionalità" e definisce il relativo budget.
- Articolo 14 Definisce i principi per la valutazione della prestazione del dipendente ai fini della corresponsione della indennità di risultato spettante alle unità di personale inquadrato nella Categoria "D", secondo quanto previsto dall'articolo 91, commi 3 e 4, del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del

- Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, e dall'articolo 11 della presente Ipotesi e della retribuzione di risultato spettante alle unità di personale inquadrato nella Categoria "Elevate Professionalità", secondo quanto previsto dall'articolo 76 del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008 e dall'articolo 13 della presente Ipotesi.
- Articolo 15 Stabilisce la non attivazione delle progressioni economiche all'interno della Categoria per il corrente anno.
- Articolo 16 Disciplina i criteri per la corresponsione di una indennità di produttività all'unica unità di personale Collaboratore ed Esperto Linguistico in servizio presso l'Ateneo e definisce il relativo budget.
- Articolo 17 Contiene le norme finali di salvaguardia nell'ipotesi in cui le clausole del Contratto Collettivo Integrativo dovessero risultare in contrasto con sopravvenute disposizioni legislative o contrattuali.
- Allegato 1 L'Allegato 1 si compone delle seguenti tabelle:
- Tabella A, che contiene la tabella analitica di calcolo del Fondo per le Progressioni Economiche Orizzontali e per la Produttività Collettiva ed Individuale del Personale inquadrato nelle Categorie "B", "C" e "D";
 - Tabella B, che contiene la tabella analitica di calcolo del Fondo destinato alla corresponsione della Retribuzione di Posizione e di Risultato alle unità di personale inquadrato nella Categoria "Elevate Professionalità";
 - Tabella C, che contiene l'elenco dettagliato delle risorse derivanti dagli incarichi aggiuntivi svolti dal personale inquadrato nella Categoria "Elevate Professionalità" che confluiscono nel Fondo per la Retribuzione di Posizione e di Risultato delle unità di personale inquadrato nella Categoria "Elevate Professionalità", ai sensi dell'articolo 75, commi da 7 a 11, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008;
- Allegato 1 L'Allegato 2 si compone delle seguenti tabelle:
- Tabella A, che contiene le misure della indennità accessoria mensile da corrispondere al personale inquadrato nelle Categorie "B", "C" e "D", differenziate in base alla posizione economica del dipendente, nonché la quantificazione del relativo budget;
 - Tabella B, che contiene le misure della indennità di produttività da corrispondere al personale inquadrato nelle Categorie "B", "C", differenziate in base alla posizione economica del dipendente, nonché la quantificazione del relativo budget;
 - Tabella C, che contiene le misure della indennità di responsabilità da corrispondere al personale inquadrato nelle Categorie "D", differenziate in base alla posizione organizzativa ricoperta dal medesimo personale, nonché la quantificazione del relativo budget;
 - Tabella D, che contiene le misure della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato da corrispondere al personale inquadrato nella Categoria "Elevate Professionalità" e la quantificazione del relativo budget.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

L'articolo 6 della Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro, sottoscritta il 19 ottobre 2017, definisce le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per le Progressioni Economiche Orizzontali e per la Produttività Collettiva ed Individuale, costituito ai sensi dell'articolo 87 del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, pari ad € 307.377,44, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Ente e al netto delle risorse da destinare alle progressioni economiche orizzontali, già attivate per gli anni 2001, 2003, 2005, 2007, 2009, 2010, 2015 e 2016 e delle riduzioni previste dalla normativa vigente, secondo quanto specificato nella tabella di seguito riportata:

Descrizione	Importo
Indennità accessoria mensile spettante alle unità di personale inquadrato nelle Categorie "B", "C" e "D", ai sensi dell'articolo 88, comma 2, lettera f), del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008	€ 133.852,49
Indennità di produttività individuale spettante alle unità di personale inquadrato nelle Categorie "B" e "C", ai sensi dell'articolo 88, comma 2, lettera d), del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008	€ 53.463,79
Indennità di responsabilità spettante alle unità di personale inquadrato nelle Categorie "B" e "C", ai sensi dell'articolo 91, commi 1 e 2, del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008	€ 4.644,50
Indennità di responsabilità spettante alle unità di personale inquadrato nella Categoria "D", ai sensi dell'articolo 91, commi 3 e 4, del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario,	€ 78.973,96

stipulato il 16 ottobre 2008	
Indennità di turno, di lavoro disagiato, giornaliera per gli autisti, di rischio e di maneggio dei valori economici, corrisposte ai sensi dell'articolo 88, comma 2, lettera c), del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008 (secondo modalità e criteri che le parti si riservano di definire in un accordo successivo)	€ 35.115,70
Indennità di produttività destinata al Collaboratore ed Esperto Linguistico	€ 1.327,00
Progressioni economiche all'interno delle singole categorie, previste dall'articolo 79, comma 2, del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008	€ 0,00
Totale risorse regolate dall'Ipotesi di contratto	€ 307.377,44

L'articolo 13 dell'Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo, sottoscritta il 19 ottobre 2017, e la relativa tabella allegata, **Allegato 2, Tabella C**, definisce le modalità di utilizzo delle risorse del **Fondo destinato alla corresponsione della Retribuzione di Posizione e di Risultato alle unità di personale inquadrato nella Categoria "Elevate Professionalità"**, costituito ai sensi dell'articolo 90 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario 2006-2009, pari ad **€ 54.937,66**, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Ente e delle riduzioni previste dalla normativa vigente, secondo quanto specificato nella tabella di seguito riportata:

Descrizione	Importo
Retribuzione di posizione, comprensiva del rateo di tredicesima mensilità (articolo 76, comma 2, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario 2006-2009)	€ 31.413,29
Retribuzione di risultato (articolo 76, commi 4 e 5, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario 2006-2009)	€ 9.573,80
Totale risorse regolate dall'Ipotesi di contratto	€ 40.987,09

La differenza pari ad € 13.950,57 non viene utilizzata.

C) effetti abrogativi impliciti

Si precisa che l'Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2017, sottoscritta il 19 ottobre 2017, ridetermina il budget da destinare, per l'anno 2017, agli istituti del trattamento economico accessorio del personale tecnico ed amministrativo e, con riferimento ai predetti istituti, ridefinisce i relativi criteri a decorrere dal 1° gennaio 2017.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Gli istituti del trattamento economico accessorio previsti dalla Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2017, sottoscritta il 19 ottobre 2017, sono disciplinati secondo quanto previsto dalla vigente normativa contrattuale per il personale tecnico amministrativo del Comparto Universitario e nel rispetto del divieto di erogazione del trattamento accessorio "a pioggia" e senza nessun collegamento a specifiche prestazioni lavorative, in conformità a quanto disposto dall'articolo 17, comma 1, del Decreto Legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150, e successive modifiche ed integrazioni, e degli indirizzi applicativi in materia di contrattazione collettiva integrativa che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, ha dapprima definito con la Circolare del 13 maggio 2010, numero 7, e successivamente richiamato con la Circolare del 17 febbraio 2011, numero 1.

Dall'esame della Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2017, sottoscritta il 19 ottobre 2017, così come già avvenuto per l'anno 2016, emerge chiaramente la ferma intenzione delle parti di voler attribuire un maggiore peso al principio della corresponsione differenziata del trattamento accessorio e di vincolare la corresponsione delle indennità accessorie alla verifica di risultati raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati dall'Amministrazione, nell'ottica di un miglioramento concreto dei livelli di efficienza e produttività della azione amministrativa.

Quanto sopra in piena armonia con gli obiettivi dell'Amministrazione, individuati nel "Piano Integrato per il Triennio 2017-2019", il "Piano Integrato per il Triennio 2017-2019", che ingloba, tra l'altro, il Piano della Performance, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'8 maggio 2017 e pubblicato sul Sito Web di Ateneo, all'indirizzo [http://www.unisannio.it/sites/default/files/sito/ateneo/amministrazione/documenti/it/Piano Integrato 2017 2019.pdf](http://www.unisannio.it/sites/default/files/sito/ateneo/amministrazione/documenti/it/Piano_Integrato_2017_2019.pdf)

In particolare, la Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2017, sottoscritta il 19 ottobre 2017, prevede:

la **indennità accessoria mensile da corrispondere al personale delle Categorie "B", "C" e "D"**, strettamente correlata alla esigenza di incentivare l'impegno lavorativo e la qualità della prestazione del dipendente, quali presupposti imprescindibili per garantire il miglioramento dei livelli di efficienza e di efficacia della azione amministrativa ed il necessario supporto ai processi di riorganizzazione complessiva dell'ateneo; la predetta indennità viene differenziata in base alla posizione economica del dipendente ed è erogata, a titolo di acconto, in

rate mensili, salvo conguaglio a fine anno, a seguito della conclusione del procedimento di verifica del corretto e regolare svolgimento delle attività di competenza di singoli Uffici, Unità Organizzative e altre Strutture;

- **la indennità di produttività da corrispondere al personale inquadrato nelle Categorie "B" e "C"**, differenziata in base alla Categoria e, nell'ambito della Categoria "C", in base alla posizione economica del dipendente, è collegata alla realizzazione di determinati obiettivi (autoformazione, maggiore soddisfazione della utenza, capacità di adattamento ai cambiamenti strutturali e alle innovazioni nella organizzazione del lavoro, capacità di proporre soluzioni concrete ai problemi operativi, ecc.), prevedendo la sospensione della stessa o, nei casi più gravi, la revoca, da parte del Direttore Generale, previa segnalazione da parte del Responsabile della Struttura di comportamenti del dipendente non collaborativi o poco professionali;
- **la indennità di produttività da corrispondere all'unico Collaboratore ed Esperto Linguistico** in servizio presso l'Ateneo, previo effettivo svolgimento di attività ulteriori al di fuori dell'orario di servizio, finalizzate al miglioramento, all'arricchimento, alla diversificazione e alla modernizzazione della offerta didattica volta ad agevolare l'apprendimento delle lingue straniere da parte degli studenti. Si precisa in merito che la predetta indennità è stata determinata tenendo conto delle disposizioni contenute nell'articolo 22, comma 3, del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al biennio economico 2000 - 2001 del personale del Comparto delle Università", sottoscritto il 13 maggio 2003, che prevedono la definizione di una struttura retributiva che riconosca agli "ex lettori di lingua straniera" l'esperienza acquisita e che gli oneri conseguenti trovino copertura nell'ambito delle risorse di cui all'articolo 4, comma 2, del predetto Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, destinate all'incremento dei fondi del trattamento accessorio riservato al personale tecnico ed amministrativo;
- **la indennità di responsabilità da corrispondere**, ai sensi dell'articolo 91, commi 1 e 2, del vigente Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, **alle unità di personale inquadrato nelle Categorie "B" e "C"** che ricoprono particolari posizioni organizzative e funzioni specialistiche e di responsabilità, che l'Amministrazione si riserva di individuare e saranno attribuite a seguito di apposita selezione interna;
- **la indennità di responsabilità da corrispondere**, ai sensi dell'articolo 91, commi 3 e 4, del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, **alle unità di personale inquadrato nella Categoria "D"** con funzioni di Capo Ufficio, di Responsabile di Unità Organizzativa, di Responsabile di Segreteria Amministrativa di Dipartimento, di Responsabile di Biblioteca, di Responsabile di Laboratori di Ricerca, ove costituiti, di Responsabile di Segreteria di Dipartimento, di Responsabile di Ufficio di Supporto Amministrativo Didattico e di Responsabile di Laboratori e Supporto Didattico, è differenziata in tre fasce in base alla posizione organizzativa ricoperta dal dipendente, ed è corrisposta, nella misura pari ad un terzo dell'importo annuo lordo, a fine anno, a seguito della verifica positiva dei risultati conseguiti dal dipendente, previa apposita procedura di valutazione;
- **la retribuzione di posizione da corrispondere alle unità di personale inquadrato nella Categoria "Elevate Professionalità"**, è attribuita, per l'importo superiore al minimo previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, con provvedimento del Direttore Generale, a seguito del conferimento di incarichi che comportano particolari responsabilità gestionali di posizioni organizzative complesse ovvero qualificati incarichi di responsabilità amministrative e tecniche, mentre la retribuzione di risultato è liquidata, in unica soluzione, a fine anno, previa valutazione degli obiettivi realizzati rispetto a quelli fissati nel programma di attività dei singoli Settori.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Nell'Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo, sottoscritta il 19 ottobre 2017, le parti hanno concordato la non attivazione, per il corrente anno, delle progressioni economiche all'interno della categoria per indisponibilità delle risorse necessarie, a seguito dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione della Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2017, le parti si attendono un incremento della produttività del personale ed un miglioramento dei processi di lavoro, in un quadro di compatibilità con le priorità strategiche dell'Amministrazione individuate nel "Piano Integrato per il Triennio 2017-2019", approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'8 maggio 2017.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====